



ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE ONLUS

Sede Legale: Via Comunale Santo, 311 98148 Messina

Sede Sociale: Via Comunale Santo, 286 98148 Messina

C.F. 97079090839 Tel/Fax 0906810151 3473410930

www.progettomessina.it info@progettomessina.it

L'Associazione Progetto Messina ha deciso di destinare una parte del 5 x 1000 assegnato per l'anno 2008 al miglioramento dell'ambiente. Aderendo all'iniziativa

PORTA LA SPORTA – MENO PLASTICA PER TUTTI

si pone come obiettivo la prevenzione e la riduzione dei rifiuti e dell'impatto ambientale collegato al consumo uso e getta. Informare e rendere consapevoli le persone sulle conseguenze che gli attuali stili di vita e di consumo hanno sullo stato di salute del pianeta rappresenta un punto di partenza indispensabile per indurle ad adottare comportamenti più sostenibili di riduzione dell'impronta ecologica. Se insieme all'informazione vengono messe a portata di mano soluzioni alternative, facilmente adottabili, oltre a creare consapevolezza ambientale si potrà misurare se e in quale percentuale le buone pratiche vengono adottate dalla popolazione.

Consumiamo troppo e da troppo tempo preleviamo in maniera eccessiva e incontrollata ogni genere di risorse restituendo scarti solidi, liquidi e gassosi in quantità tali da non poter più essere metabolizzate dai sistemi naturali. Anche quando utilizziamo risorse rinnovabili dobbiamo renderci conto che tali risorse sono rinnovabili solo a patto che le preleviamo in una percentuale che sia rispettosa dei loro tempi di rigenerazione.

Sarà impossibile uscire dall'attuale crisi economica ed ambientale se non riusciremo a vivere nei limiti ecologici dell'unico pianeta che abbiamo a disposizione. Ma possiamo trasformare questa crisi in un'incredibile opportunità di miglioramento se saremo capaci di uscire dagli schemi attuali rispondendo con grande capacità di adattamento, con nuovi progetti economici, sociali e con nuovi comportamenti. E' un problema politico e spetta agli amministratori individuare i percorsi più sostenibili ma è anche vero che la consapevolezza e la maturità ambientale dei cittadini è un presupposto imprescindibile per spingere anche la politica a fare le scelte giuste.

Si è scelto di partire dal sacchetto di plastica in quanto emblema del nostro consumismo per provocare un ripensamento sull'uso improprio della plastica nell'usa e getta e sull'assurdità di sprecare energia e risorse preziose per soddisfare comodità momentanee e compromettere il futuro delle generazioni a venire.

Sempre in tema di sacchetti di plastica mi piace evidenziare la colossale fregatura a danno dei consumatori rappresentata dal divieto di commercializzazione di sacchetti per la spesa non biodegradabili entrato in vigore dal 1° gennaio 2011. I nuovi sacchetti in circolazione, mediamente più piccoli del 30% rispetto ai vecchi sacchetti di plastica, sono meno resistenti, hanno un odore sgradevole e il loro costo si è quasi raddoppiato, passando da una media di 4-5 centesimi di euro ad un prezzo che varia tra i 9 e i 10 centesimi cadauno. Se guardiamo i numeri è facile rendersi conto che siamo di fronte ad un vero e proprio business. Secondo le ultime stime ogni cittadino consuma, in media, 300 sacchetti all'anno per una spesa pro capite di 27/30 euro: un costo inaccettabile e ingiusto considerato che i sacchetti della spesa che riportano il marchio del supermercato dovrebbero essere gratuiti in quanto veicolo pubblicitario, e allora

BOICOTTIAMO LE BUSTE DELLA SPESA

Invitiamo i cittadini a portarsi direttamente da casa sportine, sacchetti di tela, borse e qualsiasi altro involucro capace di contenere la nostra spesa così salvaguardiamo l'ambiente evitiamo di regalare soldi alla grande distribuzione e otteniamo a fine anno un risparmio non indifferente.

Per sostenere l'iniziativa l'Associazione Progetto Messina metterà a disposizione materiale informativo e distribuirà gratuitamente a tutti gli associati

LA BORSA DELLA SPESA IN STOFFA

All'Amministrazione Comunale l'invito a promuovere iniziative ed elaborare un piano complessivo di sensibilizzazione che coinvolga non solo la cittadinanza ma in primis gli operatori commerciali.

Il Presidente

(Carmelo GIAIMO)